



ALLEGATO B alla Dgr n. 2594 del 23 dicembre 2014

pag. 1/4

**PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE VENETO AD EXPO 2015 - PROGETTO DI
VALORIZZAZIONE DELL'ORTO BOTANICO DI PADOVA**

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

la **Regione del Veneto**, con sede in Venezia – Dorsoduro n. 3901, C.F. 80007580279, di seguito denominata “Regione”, rappresentata da _____, nella sua qualità di _____ della Sezione Parchi Biodiversità Programmazione Silvopastorale e Tutela dei Consumatori

e

l'Università degli Studi di Padova, con sede a _____, in via _____, C.F. _____, di seguito denominata “Università di Padova”, rappresentata da _____, nella sua qualità di _____.

PREMESSO CHE

- con Deliberazioni della Giunta Regionale n. 391 del 24 febbraio 2009, n. 1019 del 18 giugno 2013 e n. 8 del 21 gennaio 2014 è stata definita la partecipazione della Regione del Veneto all'Esposizione Universale di Milano Expo 2015 (di seguito “Expo”);
- con provvedimento deliberativo n. 1497 del 12/08/2014, la Giunta regionale ha approvato lo schema di previsione programmatica e finanziaria prevedendo per l'area afferente il Dipartimento agricoltura e sviluppo rurale, tra l'altro, la realizzazione del progetto promosso dall'Università di Padova denominato “Valorizzazione Orto Botanico” con soggetto attuatore l'Università stessa
- con la medesima deliberazione la Giunta Regionale ha definito, in via preliminare, il programma delle iniziative per l'esposizione universale EXPO 2015 da realizzare in collaborazione con altri enti e soggetti al fine di promuovere e valorizzare le eccellenze del territorio veneto;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. _____ del _____ è stato approvato il progetto di valorizzazione dell'Orto Botanico di Padova e delle aree naturali del Veneto all'interno delle iniziative per Expo Milano 2015 ed è stato altresì approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere al fine della realizzazione delle attività individuate nella deliberazione medesima;
- l'articolo 15 della legge 241/1990 consente alle pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la Regione e l'Università di Padova intendono coordinare l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di “reciproca collaborazione” e in conformità agli obiettivi istituzionali di ciascuna.

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 – VALORE DELLA PREMESSA

La premessa costituisce parte integrante della presente convenzione e ne rappresenta presupposto giuridico.

Articolo 2 – OGGETTO E FINALITÀ DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione attuativa, disciplina i rapporti di collaborazione tra la Regione e l'Università di Padova, per la realizzazione del progetto di interesse comune "Valorizzazione dell'Orto Botanico di Padova" all'interno delle iniziative regionali per Expo Milano 2015 (di seguito "progetto") allo scopo di consolidare ed implementare l'attività dell'Orto Botanico anche in funzione di una valorizzazione e fruizione naturalistica dei Parchi del Veneto.

Articolo 3 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Nell'ambito e per le finalità di cui all'art. 2, il progetto comune si articola nelle seguenti attività:

- organizzazione di un evento di presentazione del progetto di valorizzazione dell'Orto botanico e delle attività collegate (APP e visite guidate) nonché la presentazione dei lavori di catalogazione delle piante vascolari presenti sul territorio veneto che sta portando alla redazione di una "lista rossa" delle specie minacciate o di interesse conservazionistico da realizzarsi in collaborazione con la Sezione Veneta della Società Botanica Italiana;
- creazione di una specifica APP (studio UX – User eXperience, realizzazione grafica, progettazione e realizzazione app). Le caratteristiche tecniche di base prevedono: versione iOS, Android, Windows Phone, elevata integrazione con i portali dell'Orto Botanico e quelli della Regione del Veneto in particolare dei parchi. L'applicazione scaricabile sugli smartphone consentirà al visitatore, osservando alcune piante presenti nell'Orto, di ottenere una serie di informazioni ed immagini naturalistiche degli ambienti e della biodiversità dei parchi del Veneto;
- visite guidate. Il visitatore dell'Orto botanico potrà ottenere preventive informazioni naturalistiche in sede e in seguito partecipare a visite guidate organizzate nei Parchi naturali del Veneto. In questo modo avrà occasione di approfondire direttamente in situ in ambiente naturale ciò che ha conosciuto presso l'Orto Botanico. Il patrimonio naturalistico costituito dai Parchi del Veneto esprime una panoramica completa e identitaria delle specificità biogeografiche del territorio regionale, con svariati habitat e specie espressione di biodiversità, dalle zone montane selvagge alle zone deltizie e marine, attraversando la dorsale collinare regionale e le zone rurali di pianura.

Articolo 4 – FASI PROGETTUALI

Il progetto, le relative fasi di svolgimento e le modalità attuative delle stesse sono posti in essere d'intesa tra le parti e in conformità alle direttive fornite dalla Regione in quanto il progetto si deve armonizzare nel più ampio contesto programmatico della Regione. Tali fasi e modalità sono soggetti alla preventiva approvazione del Direttore della Sezione Parchi Biodiversità Programmazione Silvopastorale e Tutela Consumatori in accordo con il Direttore del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale in quanto coordinatore delle attività EXPO 2015 per il settore primario.

Articolo 5 – ATTIVITÀ E OBBLIGHI

L'Università di Padova, nell'esecuzione del progetto, si impegna:

- a) ad osservare la vigente legislazione comunitaria, nazionale e regionale, con particolare riguardo alla normativa in materia di lavoro, privacy, proprietà intellettuale e industriale, concorrenza, appalti pubblici, tutela dell'ambiente, pari opportunità;
- b) a conformarsi alle disposizioni e alle procedure regionali, con particolare e non esclusivo riferimento alla disciplina e alle procedure in materia di comunicazione, informazione, diffusione mediante mezzi di massa;

- c) a presentare, entro 60 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione, il progetto dettagliato corredato dalla previsione di spesa, distinta per voci entro l'importo previsto all'articolo 7 compresa l'esatta definizione dei tempi di realizzazione;
- d) a presentare, con cadenza almeno quadrimestrale durante lo svolgimento del progetto, una relazione dettagliata delle attività poste in essere e delle relative spese;
- e) a presentare, entro 60 giorni dalla conclusione del progetto e comunque entro il 31 Marzo 2016, il rendiconto finale delle spese effettuate distinto per voci, attestando il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici nel caso l'Università acquisisca beni o servizi pagati con le somme ricevute dalla Regione.

La Regione si impegna a:

- a) fornire, tramite i propri uffici, la cooperazione con le indicazioni operative idonee a garantire il coordinamento delle attività e l'efficiente completamento del progetto;
- b) erogare all'Università di Padova le somme quantificate dalla presente convenzione, secondo le modalità ivi previste.

Entrambe le parti si impegnano a creare le sinergie che si rendano necessarie in relazione al progetto, anche attraverso la disponibilità reciproca di dati e informazioni. Le parti si impegnano alla riservatezza sui dati e su quanto venuto a loro conoscenza durante lo svolgimento delle attività comuni.

Articolo 6 – VALIDITA' E DURATA

La presente convenzione ha decorrenza dalla data della sua sottoscrizione e rimane valida fino all'approvazione della rendicontazione finale e all'erogazione del saldo del finanziamento.

Le singole attività previste dalla presente convenzione devono svolgersi e concludersi secondo le indicazioni fornite dalla Regione, e comunque in conformità alla tempistica necessaria al conseguimento degli obiettivi di cui all'art. 2 e comunque non oltre il 31 marzo 2013.

Articolo 7 – COSTI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Data la specificità e rilevanza dell'attività, la spesa massima preventivata è a totale carico della Regione ed è quantificata in euro 50.000,00, ogni onere compreso.

Le spese ammissibili sono costituite dai costi, sostenuti durante il periodo di durata del progetto e riferibili allo stesso, per le attività indicate all'art. 3 della presente convenzione, sono ammissibili i costi generati durante il periodo di eleggibilità della spesa, comunque direttamente connessi al progetto e necessari alla sua implementazione e per i quali viene prodotta adeguata documentazione probatoria della spesa sostenuta.

L'erogazione dei fondi messi a disposizione dalla Regione sarà effettuata a favore dell'Università di Padova per la somma complessiva di euro 50.000,00, oneri fissi istituzionali compresi, secondo le modalità di seguito riportate:

- 50% del finanziamento, pari ad euro 25.000,00 dopo la presentazione del progetto dettagliato delle attività previste compresa l'esatta definizione dei tempi di realizzazione ed approvazione da parte del Direttore della Sezione Parchi Biodiversità Programmazione Silvopastorale e Tutela Consumatori;
- 50% del finanziamento, pari ad euro 25.000,00 a saldo, a conclusione dell'intero progetto, con presentazione della relazione finale e rendicontazione comprensiva delle spese sostenute.

Articolo 8 – RIMODULAZIONI FINANZIARIE DEL PROGETTO

All'interno del finanziamento complessivo sono consentite variazioni di spesa tra le singole voci non superiori, di norma, al 20%, in relazione alla necessità di adeguare la previsione alle effettive esigenze connesse al progetto.

Sono ammesse variazioni di spesa fra la previsione e il rendiconto finale fino al limite massimo del 20% e comunque sempre entro i limiti dello stanziamento complessivo. Variazioni progettuali eccedenti il limite suddetto saranno soggette ad ulteriore valutazione ed approvazione da parte del Direttore della Sezione Parchi e Biodiversità in accordo con il Direttore del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale.

Articolo 9 – CONTROVERSIE

Per eventuali controversie tra le parti in ordine alla interpretazione, esecuzione, efficacia, risoluzione della presente Convenzione, si procederà ad un tentativo di composizione amichevole.

Le controversie non risolubili in via amichevole saranno devolute all'Autorità Giudiziaria competente.

Articolo 10 – RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente convenzione si fa rinvio alle norme dettate in materia dal codice civile in quanto applicabili.

Articolo 11 – DISPOSIZIONI FINALI

La presente convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241. L'imposta di bollo dovuta ai sensi dell'art. 2, comma 1 della Tariffa (parte prima) del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, nella misura di euro 16,00 per foglio, viene assolta in modalità virtuale.

La presente convenzione, composta di n. 4 fogli, è composta di n. 11 articoli.

Letto, confermato e sottoscritto per approvazione.

Per

la Regione del Veneto

Per

l'Università degli Studi di Padova
